

UN DIALOGO D'AMORE ... D'ALTRI TEMPI

*“L’amore lo dobbiamo fare adesso
che siamo ancora giovani e piacenti,
a novant’anni non si fa più sesso,
saremo vecchi, brutti e decadenti !*

*Se vuoi restare vergine, fai pure !
Ma io non voglio certo starti appresso
e perdermi tra coccole, premure
e senza consumare alcun amplesso !*

*Desidero provar qualche esperienza,
domani sarò pure maggiorenne,
tu, invece, hai sedici anni e l’innocenza
ti servirà da viatico perenne !”*

Rispose la ragazza alquanto offesa:
*“Non sono ancora pronta a far l’amore,
mi sento impreparata, sono tesa,
seppure ti desidero nel cuore !*

*Mi ero ripromessa che domani
al compleanno tuo mi concedevo,
e sai che i miei concetti son cristiani,
per darti ciò che ancor non prevedevo”.*

Il giovane guardò la sua ragazza
e le rispose, in modo alquanto serio:
*“La cosa in questo modo m’imbarazza,
perché l’amore è vero desiderio,*

*invece tu mi offri la purezza
in dono per la mia soddisfazione !
Ammiro la tua immensa tenerezza,
ma non ti voglio se non hai passione,
mi sembrerebbe un atto di violenza,
non sono favorevole all’offerta,
io voglio la totale compiacenza
e non questa proposta assai sofferta !*

*L’amore si fa in due, e non da soli,
ma preferisco attendere il momento
in cui avremo entrambi i nostri ruoli
per un amplesso unito al sentimento !”*

**La giovane sentì una stretta al cuore,
guardò il ragazzo in modo riverito
per il suo dolce, comprensivo amore,
e disse: “Grazie, per aver capito !”**